

# **IL MEDICO VETERINARIO NELLA RELAZIONE UOMO-CANE: RUOLO, RESPONSABILITA' E VALORE SOCIALE**

# COS'È UNA RELAZIONE?

- La relazione si costruisce attraverso l'interazione fra due individui che cercano un punto d'incontro, un'area comune con cui scambiare contenuti, per costruire un passato, un presente e un futuro comune.



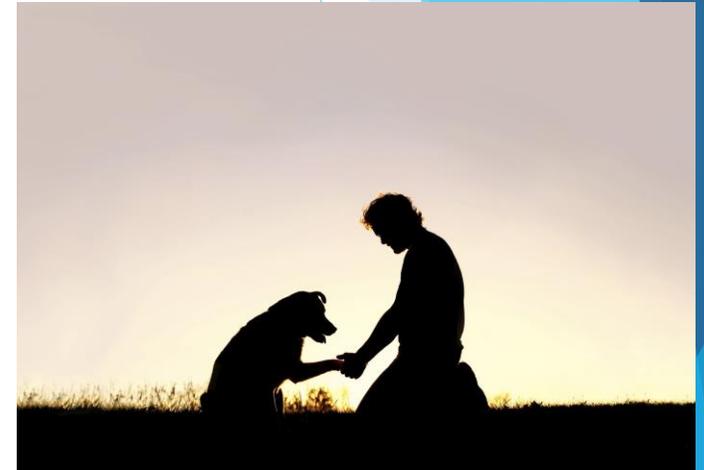
# CHE RUOLO OCCUPA IL CANE NELLA VITA DELL'UOMO MODERNO?

- I cani occupano un posto speciale nella società moderna e comprendere come persone differenti considerano il proprio animale ha un impatto importante sul modo di lavorare quotidiano dei Medici Veterinari.



# DECLINIAMO IL TERMINE «RELAZIONE» NEL RAPPORTO FRA UOMO E CANE

- Proprio per le sue caratteristiche di circolarità, di strada a due sensi, la relazione richiede il riconoscimento dell'altro come diverso da sé, portatore di bisogni, preferenze e propensioni.
- Uomo e cane si incontrano, comunicando tra loro su specifiche frequenze definite macroaree relazionali.



# LE MACROAREE DIMENSIONALI INDICANO CHE COSA E' DATO E CHIESTO DALL'UOMO AL CANE E VICEVERSA.

- Affettiva (epimeletica, di attaccamento)
- Ludica (performativa, cognitiva);
- Edonica (comica, estetica);
- Sociale (collaborativa, ibridativa);
- Affiliativa (presente solo nel nucleo famiglia).



# DERIVE RELAZIONALI

Una relazione bilanciata dovrebbe veder aperte molte macroaree contemporaneamente in equilibrio tra loro.

Laddove una macroarea è predominante sulle altre nelle relazioni possono svilupparsi patologie della relazioni, quindi disfunzionali

# AFFETTIVA

- Si tratta indubbiamente della macroarea più rilevante e maggiormente attivata nella relazione uomo-cane;
- Epimelesi: tra il padrone e il proprio animale nasce subito un desiderio di cura reciproca;
- Si attivano meccanismi di protezione e tutela;
- Si evidenziano caratteri neotenici;
- Non è richiesta un'alleanza reciproca, presente invece nella dimensione sociale.



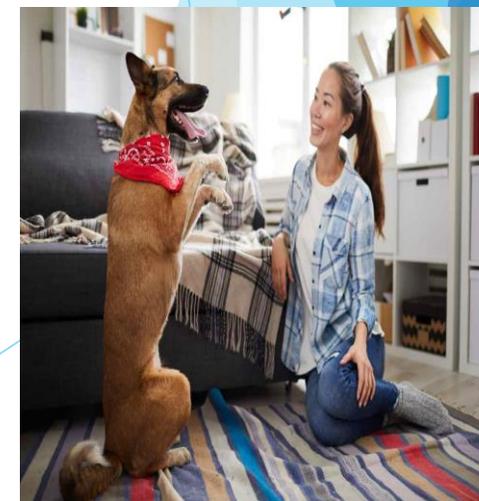
# DERIVE AREA AFFETTIVA DI ATTACCAMENTO

- Eccesso centripeto verso l'animale con conseguente isolamento sociale;
- Comportamento morboso;
- Un'eccessiva attenzione può determinare un' ipertrofia della motivazione protettiva.



# MACROAREA LUDICA

- Finalizzata al gioco;
- Dimensioni in appoggio: attività ludica in supporto ad altri apporti dimensionali;
- Attraverso il gioco si costruisce non solo un piacere momentaneo, ma un fine connesso con il percorso di crescita e cambiamento (es. abitudine ad uscire al parco, consapevolezza del proprio corpo);



# LUDICA PERFORMATIVA E LUDICA COGNITIVA

- Tipicamente motoria;
- Stabilità nel qui ed ora;
- Immediatezza;
- Spontaneità;
- Tipicamente cognitiva;
- Proiezione al futuro;
- Riflessione;
- Ragionamento.



# DERIVE AREA LUDICA MOTORIA

- Eccesso d'arousal;
- Competitività;
- Comportamenti aggressivi;
- Difficoltà nella sistemica sociale;
- Derive motivazionali e/o emotive.



# DERIVE AREA LUDICA COGNITIVA

- Eccesso competenze cognitive: ansia da prestazione;
- Chiusura relazionale nell'attività enigmistica;
- Fissità cognitiva/motivazionale.



# MACROAREA EDONICA

- Attrazione verso sensazioni ed emozioni piacevoli;
- Soddisfazione dei propri bisogni;
- Piacere motivazionale, emozionale, sensoriale;
- Benessere legato allo star bene;
- Dimensione attivata grazie all'appeal con l'animale.



# EDONICA COMICA

- Si pone tra la dimensione edonica e quella ludica;
- Attività ludiche ma con un obiettivo più strettamente incentrato sul piacere e sul benessere della persona;
- Divertirsi insieme all'animale;
- Il comico è legato spesso a situazioni di vita familiare e di piacere intimo.



# ***DERIVE AREA EDONICA COMICA***

- Effetto di banalizzazione;
- Eccesso di arousal;
- Satira (adolescenti);
- Eccesso di coinvolgimento emotivo.



# ***EDONICA ESTETICA***



- Ammirazione e stupore;
- Piacere ad osservare l'animale, le sue caratteristiche fisiche e comportamentali, le sue qualità;
- Scoperta dell'armonia nel mondo animale, del suo equilibrio, della sua diversità;
- Dimensione centrifugativa.

# DERIVE AREA EDONICA ESTETICA

- Contesto legato alle razze ed alle expo;
- Risalto di caratteristiche estetiche che creano un disagio verso se stessi e gli altri;
- Persone con disturbi narcisistici, ossessivi, problemi legati al proprio corpo.



# ***MACROAREA SOCIALE***

- Una socialità che va oltre la barriera specie-specifica e ci apre all'integrazione;
- Una socialità che riconosce ed accetta l'alterità di ciascun essere;
- Una socialità che amplifica le proprie competenze comunicative e sensoriali;
- Una socialità che basa le sue fondamenta sul concetto di coevoluzione uomo-animale.

## ***Nuove esperienze***

- L'alleanza porta la coppia animale-persona a fare nuove esperienze;
- Ampliamento nuovi campi sensoriale e soprattutto sociali.



### ***Alleanza con l'animale***

- Il rapporto con l'animale diventa una «stampella» per superare le difficoltà.

### ***Autostima e fiducia***

- Sicurezza nell'averne un alleato;
- Sicurezza nelle nuove esperienze;
- Gratificazione nel riuscire.



# ***DERIVE AREA SOCIALE***

- **Soggetti competitivi e conflittuali;**
- **Eccesso di responsabilità (deriva per entrambi gli interlocutori);**
- **Soggetti con scarsa autostima.**



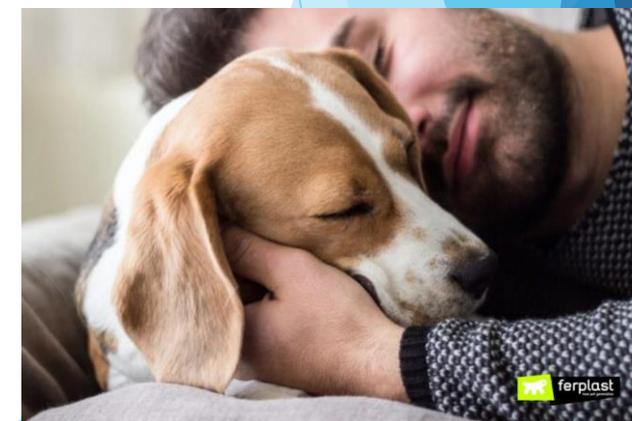
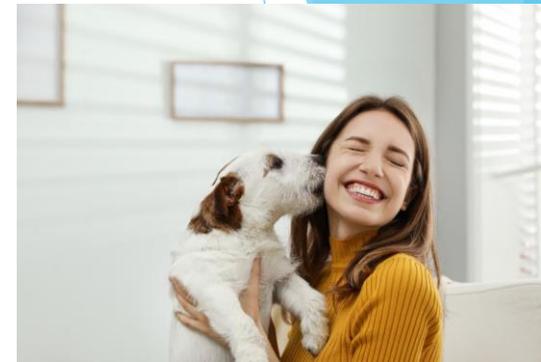
# MACROAREA AFFILIATIVA

- Presente solo in un nucleo familiare;
- L'affiliazione viene a significare attaccamento reciproco, inteso come il bisogno, imprescindibile per ognuno di noi, di una qualche forma di contatto;
- Dimensione fortemente legata con il proprio profilo di attaccamento



# AFFILIATIVA VICARIANTE-SURROGATORIA

- L'animale diventa il sostituto di altri referenti;
- Es una persona timida che spera che il cane diventi un tramite sociale.
- Un individuo diventa il surrogato di una figura mancante



# DERIVE AREA AFFILIATIVA VICARIANTE

- Eccesso dimensionale legato nel tempo e nella modalità;
- Isolamento sociale;
- Distacco dalla realtà.



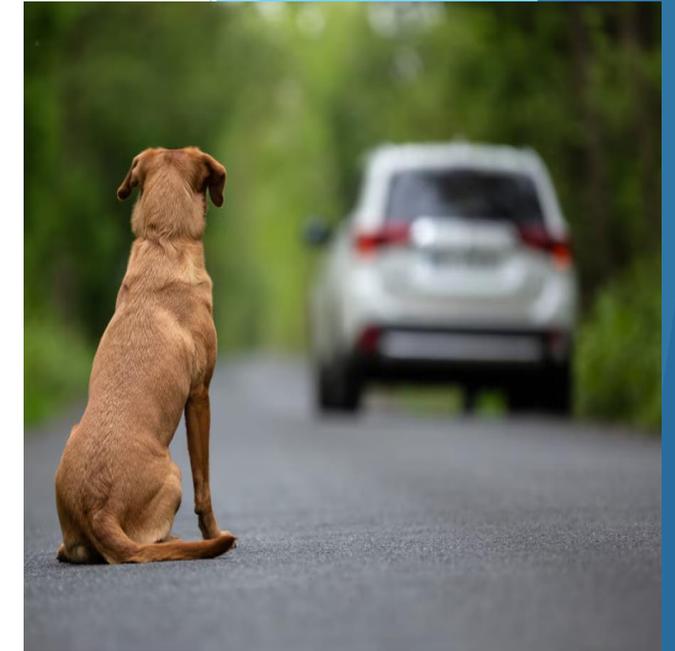
# ***AFFILIATIVA COOPTATIVA***

- L'animale diventa un membro della famiglia;
- La relazione nel sistema famiglia è in equilibrio;
- Condivisione della vita quotidiana;
- Cooptazione: accoglienza di un soggetto in un gruppo.  
che viene ad esplicitarsi quando ognuno ha un ruolo



# DERIVA DIMENSIONE AFFILIATIVA

- Strutturazione di questa dimensione all'interno di relazioni non durature nel tempo.



# ***BINOMIO UOMO-CANE***

- Le dimensioni di relazioni sono figlie del nuovo modo di vedere e vivere il cane.
- E' essenziale che i Medici Veterinari comprendano la relazione tra i proprietari ed i loro animali, poiché questo influenza sia il loro comportamento professionale, sia l'ottimizzazione della salute animale.

# ***IL RUOLO DEL MEDICO VETERINARIO***

Il medico veterinario ha un ruolo estremamente importante:

- Svolge una funzione molto spesso di supporto emotivo  
pensiamo ad esempio in caso di un lutto
- **MEDIATORE NELLA RELAZIONE DELLA DIADE UOMO-CANE**  
il Medico Veterinario deve riuscire a far vedere cose che un proprietario dall'interno della relazione con il suo cane non riesce a vedere.

Ciò significa che ad ogni visita si partecipa in tre:

il Medico Veterinario, il proprietario e l'animale, con le parti coinvolte che interagiscono e modificano la risposta altrui e l'esito finale della visita stessa.

# ***LA DELEGA DEL RUOLO***

Tuttavia molto spesso il Medico veterinario sottostima questo nuovo ruolo delegandolo ad educatori e istruttori appartenenti a diverse scuole di pensiero per le quali non esiste una vera e propria regolamentazione.

# ***CODICE DEONTOLOGICO Art.1***

- Il medico veterinario svolge la propria attività professionale al servizio della collettività e a tutela della salute degli animali e dell'uomo.

In particolare dedica la sua opera:

- alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura delle malattie degli animali e alla tutela del loro benessere;
- Alla promozione del rispetto degli animali e del loro benessere in quanto esseri senzienti;
- alla promozione di campagne di prevenzione igienico-sanitaria ed educazione per un corretto rapporto uomo-animali-ambiente

# ***ART. 8 COMPORTAMENTO SECONDO SCIENZA, COSCIENZA E PROFESSIONALITÀ***

- L'esercizio della professione del Medico Veterinario deve ispirarsi a scienza, coscienza e professionalità;
- La diagnosi a fini preventivi, terapeutici e riabilitativi è una diretta, esclusiva e non delegabile competenza del Medico Veterinario, da esercitarsi in autonomia e responsabilità

# ***ART.10 DOVERE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE***

- E' dovere del Medico Veterinario curare costantemente nel corso della vita professionale, l'aggiornamento della propria preparazione professionale e la formazione continua;
- E' inoltre dovere dello stesso informarsi in merito all'attualità e all'evoluzione professionale ed essere a conoscenza di norme, leggi e di atti regolamentari di interesse medico veterinario.

# ***DECRETO MINISTERIALE 26 NOVEMBRE 2009***

- I Medici veterinari esperti in comportamento animale oltre ad effettuare attività di docenza nei corsi base per i proprietari di cani saranno il riferimento per effettuare le valutazioni comportamentali dei cani impegnativi per la loro corretta gestione ai fini della tutela dell'incolumità pubblica, nonché al fine di effettuare eventuali interventi terapeutici comportamentali.

# ***ART 37 ABUSO DI PROFESSIONE***

Ferme restando le disposizioni civili e penali in materia, al Medico veterinario è vietato collaborare a qualsiasi titolo e favorire, fungendo da prestanome, omettendo la dovuta vigilanza o in qualsiasi altra comprovata maniera, con chi eserciti abusivamente la professione.

# ***FIGURE NON RICONOSCIUTE***

- **Psicologo canino;**
- **Consulente Cinotecnico;**
- **Comportamentista: Dog Counselor, Mediatore cinofilo..**
  
- ▶ **Attenzione inoltre alle metodiche utilizzate da alcuni dei suddetti consulenti e da alcuni educatori-addestratori cinolfili**



# ***AMBITI DI COMPETENZA DEL MCV***

- Il medico veterinario comportamentalista (Medico Veterinario Esperto in Comportamento Animale) si occupa del comportamento fisiologico e patologico degli animali da compagnia.
- Tra i suoi compiti: visitare il paziente al fine di emettere diagnosi nel campo della medicina veterinaria comportamentale, diagnosi differenziali, prognosi e pianificare percorsi di riabilitazione comportamentale.
- E' inoltre attivo anche nella prevenzione dei disturbi comportamentali e nell'educazione al corretto rapporto uomo-animale. In alcuni casi si avvale della collaborazione di educatori-addestratori-riabilitatori cinofili.

# ***AMBITI DI COMPETENZA DEI NON VETERINARI IN AMBITO DI COMPORTAMENTO***

- L'addestratore cinofilo ha tra i suoi compiti quello d'insegnare al cane esercizi (come seduto, terra, resta etc); può anche preparare il cane alle prove cinotecniche. Come l'educatore cinofilo, l'addestratore può fornire indicazioni anche sulla relazione tra cane e proprietario e sulla educazione;
- A volte, può aiutare i proprietari nella gestione di alcuni piccoli problemi comportamentali ma non può occuparsi di patologie comportamentali senza la supervisione del medico veterinario comportamentalista, poiché tali situazioni rientrano nell'ambito di competenza del medico veterinario, vista la complessità e le possibili concause di natura medica.

# ***RESPONSABILITA' DEL MEDICO VETERINARIO***

- Riconoscere una diade uomo-cane problematica;
- Indirizzare il proprietario verso professionisti di comprovata efficacia e dei quali si conoscano i metodi di lavoro.



# ***VALORE SOCIALE DEL MEDICO VETERINARIO***

Il valore sociale è la sintesi di quanto detto in precedenza in quanto il compito e il ruolo del Medico Veterinario deve occuparsi e coprire gli aspetti relativi alla prevenzione, alla cura e al supporto, tenendo conto **in primis** dei bisogni e delle priorità dell'animale e, in secondo luogo, del proprietario e della comunità più ampia che ruota intorno a lui.

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

